

Sabato 21 febbraio finalmente si è rotto l'incantesimo e il golfo di Anzio ci concede di regatare sia pure con un filo di vento , in una giornata tiepida e quasi primaverile Tanti anni fa il miglior Baglioni cantava " i vecchi succhiano fili d'aria e un vento di ricordi" I vecchi ,oggi, lasciate le panchine siedono sulle dure panche dei dinghetti e quando bisogna saper succhiare abilmente ogni filo d'aria conoscono tutte le tecniche (magiche?) per far andare la loro centenaria barchetta. Nella prima prova il super -master Giorgio Sanzini , allenatissimo grazie all'invernale di Traiano(altura), parte bene ed con la massima calma riesce a condurre fino alla fine . Secondo un regolare Mauro Calzecchi ,che da quando regata con il suo bolide rosso non perde mai le posizioni di testa. Buon terzo Riccardo Provini abilissimo con poco vento ad insidiare le primissime posizioni, al quarto posto un altro super-master il napoletano Ugo Leopaldi. Finita la prova , una lunga attesa in mare nella speranza che il maestralino promesso dal meteo permettesse di far disputare una seconda prova . Il presidente di giuria pazientemente aspetta fino alle tre poi è costretto a rimandare tutti in porto